

OGGI A GENOVA

Un concerto per Berio chiude il corso Jump

Oggi alle 17 appuntamento con «Riflessi Musicali» nel Salone delle Feste della Biblioteca Universitaria di Genova (ex Hotel Colombia), in via Balbi 40, a Genova dove si svolgerà il concerto commemorativo per celebrare il centenario della nascita di Luciano Berio, uno dei più importanti compositori e musicologi italiani del XX secolo, e l'ottantesimo anniversario della morte di Béla Bartók, il celebre compositore e pianista ungherese, noto per aver coniugato la musica popolare con la tradizione classica. Il concerto vedrà l'esecuzione di brani di Béla Bartók, Niccolò Paganini, Luciano Berio, Wolfgang Amadeus Mozart e Johannes

Brahms, con la partecipazione del violinista Simone Schermi e del pianista Filip Michalak. L'evento conclude il corso Jump «Comunicazione e Ascolto, la Musica come linguaggio», organizzato dalla Residenza Universitaria Capodifaro di Genova e curato da Simone Schermi.

«La Fondazione Rui - spiega Paola Postogna, direttrice della Residenza Universitaria Capodifaro - attiva in Italia dal 1959, gestisce 12 collegi universitari in 5 città (Milano, Roma, Bologna, Genova e Trieste), offrendo residenze di qualità a studenti fuori sede. I collegi della Fondazione fanno parte della rete Ccum, ac-

creditata dal Ministero dell'Università, e offrono un programma formativo riconosciuto. A Genova, la Fondazione è presente con i collegi Capodifaro e Delle Peschiere. Un ruolo di primo piano fra i percorsi di formazione è ricoperto dal programma Jump-Job University Matching Project attraverso importanti corsi. E proprio il concerto di oggi rappresenta l'evento conclusivo del corso Jump «Comunicazione e Ascolto, la Musica come linguaggio», realizzato con la partecipazione del professor Schermi con il pianista Filip Michalak.

DOMENICA 23 MARZO 2025
IL SECOLO XIX

ALBUM GENOVA

ALLA BIBLIOTECA UNIVERSITARIA

Il concerto “Riflessi musicali” ricordando Berio e Bartók

Il concerto “Riflessi musicali” di oggi alle 17 nel **Salone delle Feste della Biblioteca Universitaria** celebra il centenario della nascita dell'onegliese **Luciano Berio**, uno dei più importanti compositori e musicologi italiani del XX secolo, e l'ottantesimo anniversario della morte di **Béla Bartók**, compositore e pianista ungherese, noto per aver coniugato la musica popolare con la tradizione classica.

Il programma, che affianca brani di Berio e Bartók a musiche di **Niccolò Paganini**, **Wolfgang Amadeus Mozart** e **Johannes Brahms**, sarà affidato

al violinista **Simone Schermi** e al pianista **Filip Michalak**. L'evento conclude il corso “Comunicazione e ascolto, la musica come linguaggio”, che fa parte del programma Jump - Job University Matching Project, organizzato dalla Residenza Universitaria Capodifaro di Genova e curato dallo stesso Schermi. Il violinista e docente di Imperia si è diplomato al Conservatorio Paganini, ha proseguito gli studi con un master in Germania e si è perfezionato alla Liszt Academy di Budapest. Ha ricevuto la borsa di studio nazionale tedesca nel 2022 e 2023 e collabo-

rato con orchestre prestigiose come la Basel Sinfonietta e la Baden-Baden Philharmonie. Mentre il danese-polacco Michalak si esibisce in Europa, Stati Uniti e Medio Oriente. Ha vinto il premio Stars at Tenerife e lo Chopin Prize. Ha collaborato con orchestre rinomate come la Shrewsbury Sinfonia e l'Orchestra Sinfonica di Manchester. È ospite del Duszynski Chopin Festival e dell'Helsingborg Piano Festival ed è direttore artistico dell'Aalborg Chamber Music Festival.

Durante la manifestazione, che sarà aperta dagli interventi



Il compositore Luciano Berio (1925-2003) CHRISTOPHER FELVER/CORBIS

di **Paolo Giannone**, direttore della Biblioteca Universitaria, **Giuseppe Giacomini**, console onorario di Ungheria per la Liguria, **Paola Postogna**, direttrice della Residenza Universitaria Capodifaro e **Pietro Bellantone**, presidente delle Associazioni

EventidAmare e Liguria-Ungheria, saranno esposti due ritratti di **Annamaria Agostino** ed **Enrico Merli**, raffiguranti Berio e Paganini. Ingresso libero fino esaurimento dei posti in sala. —

LU.CO.

GENOVATODAY

“Riflessi musicali”, alla Biblioteca Universitaria di Genova il concerto commemorativo per Luciano Berio e Béla Bartók

Domenica 23 marzo 2025, alle ore 17, si terrà l'evento “Riflessi Musicali” nel Salone delle Feste della Biblioteca Universitaria di Genova (ex Hotel Colombia), in via Balbi 40, dove si svolgerà il concerto commemorativo per celebrare il centenario della nascita di Luciano Berio, uno dei più importanti compositori e musicologi italiani del XX secolo, e l'ottantesimo anniversario della morte di Béla Bartók, il celebre compositore e pianista ungherese, noto per aver coniugato la musica popolare con la tradizione classica.

Il concerto vedrà l'esecuzione di brani di Béla Bartók, Niccolò Paganini, Luciano Berio, Wolfgang Amadeus Mozart e Johannes Brahms, con la partecipazione del violinista Simone Schermi e del pianista Filip Michalak. L'evento conclude il corso JUMP “Comunicazione e Ascolto, la Musica come linguaggio”, organizzato dalla Residenza Universitaria Capodifaro di Genova e curato da Simone Schermi.

«La Fondazione Rui – spiega Paola Postogna, Direttrice della Residenza Universitaria Capodifaro – attiva in Italia dal 1959, gestisce 12 collegi universitari in 5 città (Milano, Roma, Bologna, Genova e Trieste), offrendo residenze di qualità a studenti fuori sede. I collegi della Fondazione fanno parte della rete CCUM, accreditata dal Ministero dell'Università, e offrono un programma formativo riconosciuto. A Genova, la Fondazione è presente con i collegi Capodifaro e Delle Peschiere. Un ruolo di primo piano fra i percorsi di formazione è ricoperto dal programma JUMP-Job University Matching Project attraverso importanti corsi. E proprio il concerto di oggi rappresenta l'evento conclusivo del corso JUMP “Comunicazione e Ascolto, la Musica come linguaggio”, realizzato, per la prima parte, in uno dei nostri collegi, con la partecipazione del prof. Schermi, oggi qui, con il pianista Filip Michalak».

«Abbiamo sempre ritenuto – commenta Pietro Bellantone, presidente delle Associazioni EventidAmare e Liguria - Ungheria – che la musica avesse ed abbia il grandissimo potere di perdurare nel tempo, di superare i confini dello spazio e arrivare ovunque, non trasmettendo solo sonorità, ma idee, messaggi, emozioni e sensazioni non diversamente trasferibili. Quest'arte nobile possiede uno straordinario potere aggregante: mette insieme persone distanti e di lingue diverse, di tradizioni diverse, di religioni e culture diverse. E operando su questa direzione abbiamo, ogni volta che ci è stato possibile, molto spesso con l'importante supporto del Consolato Onorario di Ungheria per la Liguria, portato la musica del grandissimo genovese Niccolò Paganini in Europa (Ungheria, Germania, Bulgaria) e con lui, la nostra Liguria e Genova, abbinandola ad altri grandissimi artisti del passato: Béla Bartók, Luciano Berio, Wolfgang Amadeus Mozart e Johannes Brahms, Hans Zimmer. Qualche giorno fa lo abbiamo fatto con successo a Budapest, all'Istituto Italiano di Cultura; oggi qui, sempre con Simone Schermi, violinista internazionale e il pianista Filip Michalak».

«Come Console Onorario di Ungheria per la Liguria e Segretario Generale del Corpo Consolare Ligure – osserva Giuseppe M. Giacomini – sono lieto e orgoglioso che, in un momento tanto complesso e conflittuale nelle relazioni internazionali, l'attività consolare non smetta di concentrarsi sulla positività delle relazioni tra i Popoli attraverso il volano dell'Arte e della Cultura capace di conciliare le diverse tradizioni valorizzandone la convergenza verso il comune interesse alla convivenza armoniosa, al dialogo costruttivo e al benessere che solo dalla pace può scaturire per le persone comuni. Per realizzare tali obiettivi mi sono sovente valso della preziosa collaborazione delle Associazioni Liguria-Ungheria e EventidAmare».

Simone Schermi si è diplomato al Conservatorio di Genova e ha proseguito gli studi con un master Artistico in Germania e perfezionandosi alla Liszt Academy di Budapest. Vincitore di premi, ha ricevuto la borsa di studio nazionale tedesca nel 2022 e 2023. Si esibisce in Europa, rappresentando l'Italia in Consolati (con particolare riferimento al Consolato Onorario di Ungheria per la Liguria) e Ambasciate, e ha collaborato con orchestre prestigiose come la Basel Sinfonietta e la Baden-Baden Philharmonie. È direttore artistico dell'Associazione Viva Imperia e vicepresidente della Liguria-Ungheria.

Filip Michalak è un pianista danese-polacco di spicco nella scena musicale internazionale, con esibizioni in Europa, USA e Medio Oriente. Ha vinto numerosi premi, tra cui il primo premio allo “Stars at Tenerife” e il “Chopin Prize”. Ha collaborato con orchestre rinomate, come la Shrewsbury Sinfonia e l'Orchestra Sinfonica di Manchester. Ospite di festival internazionali come il Duszynki Chopin Festival e l'Helsingborg Piano Festival, è direttore artistico del Södertälje e dell'Aalborg Chamber Music Festival.

INAUGURAZIONE

Alle ore 17,00 vi saranno gli interventi di Paolo Giannone, Direttore della Biblioteca Universitaria di Genova, Giuseppe M. Giacomini, Console Onorario di Ungheria per la Liguria, Paola Postogna, Direttrice della Residenza Universitaria Capodifaro e Pietro Bellantone, Presidente delle Associazioni EventidAmare e Liguria Ungheria. Successivamente, a partire dalle ore 17,30, si terrà il concerto previsto, nell'ex Salone delle Feste della Biblioteca Universitaria. Saranno eseguiti dal violinista Simone Schermi e dal pianista Filip Michalak, brani di Béla Bartók, Niccolò Paganini, Luciano Berio, Wolfgang Amadeus Mozart e Johannes Brahms. Durante la manifestazione saranno esposti due ritratti di Annamaria Agostino e Enrico Merli, raffiguranti Luciano Berio e Niccolò Paganini